



incontro

*Notiziario della vita della Parrocchia di San Lorenzo
Riccione*

www.parrocchiasanlorenzo.org • psanlorenzoriccione@gmail.com

tel. 0541.640563 Cell. 328.9010918

ANNO IV N.° 1

NATALE 2020

Caritas parrocchiale	pag. 2	Gita a Napoli	pag. 5
Avvento-Natale 2020	pag. 3	Professione di fede a Roma	pag. 6
Festa della Famiglia 2020	pag. 3	Campo superiori	pag. 7
Bilancio Festa della Famiglia	pag. 4	Notizie di vita parrocchiale	pag. 8
Lo Sghitolo	pag. 4		



Madonna del cardellino (Raffaello)

Caritas parrocchiale San Lorenzo, 2020

Covid19: "E' boom di nuovi poveri"

Questa Caritas attiva da decine di anni, con volontari, e il coinvolgimento dei giovani e dei meno giovani, è riuscita anche quest'anno a dare risposte col mettersi a servizio nel portare gli alimenti a delle famiglie bisognose della nostra comunità.

Ogni settimana alcuni volontari si recano a reperire ortofrutta e alimenti (vongole) a Rimini e ci si prepara per la consegna del venerdì pomeriggio e dopo un centro d'ascolto con le famiglie che vengono a chiedere un aiuto, si fa la distribuzione.

Quest'anno è particolare perché tutto il mondo è coinvolto col virus Covid 19 e ci sono delle regole da rispettare sia per i volontari addetti alla distribuzione e anche per quelli che fanno il centro d'ascolto e per le persone che vengono a ritirare gli alimenti.

Vi è stato un notevole aumento delle famiglie bisognose a causa di questo virus che ha portato difficoltà economica e psicologica per aver perso il lavoro.



Il centro d'ascolto e la distribuzione degli alimenti, attualmente viene fatta all'esterno del garage della parrocchia, per agevolare l'areazione e il distanziamento come previsto dalla normativa sanitaria, ma il nostro pensiero va verso i mesi futuri con l'abbassamento delle temperature e possibilità di intemperie, ci poniamo delle domande: come fare i colloqui? Come fare la distribuzione rispettando le regole sanitarie?

Tutte le persone, volontari e non, utilizzano igienizzante alle mani e indossano la mascherina come protezione e rispetto verso tutti.

Anche questa primavera grazie ai giovani volontari che si sono messi in gioco e hanno dato la loro costante disponibilità; la nostra Caritas parrocchiale è riuscita a consegnare i pacchi viveri direttamente a casa delle famiglie bisognose, sempre previo colloquio del centro d'ascolto che però veniva fatto dal coordinatore telefonicamente.

I ragazzi di conseguenza effettuavano le consegne sempre mantenendo le precauzioni imposte dalle regole sanitarie governative.

Partivano alla mattina con il furgone che un parrocchiano da tempo mette a disposizione ogni settimana, andando a casa delle famiglie, un lavoro certosino per tutti questi giovani volontari che lo hanno fatto di cuore.

Un plauso va a tutti i giovani collaboratori e i volontari fondatori della CARITAS PARROCCHIALE SAN LORENZO ci auguriamo un buon proseguimento nel servizio verso i fratelli più bisognosi.

Il Responsabile Don Agostino
Il gruppo Caritas Parrocchiale

Si ricorda che la **Caritas parrocchiale** è aperta il **venerdì dalle 15,30 alle 17,30 (previa osservanza delle norme sanitarie in vigore)**

Prossimi appuntamenti:

Consegna delle borsine 5 e 6 dicembre, ritiro 12 e 13 dicembre; corone di Avvento 21 e 22 novembre.



AVVENTO - NATALE 2020

Iniziative di carità

Quest'anno le micro-iniziativa del tempo di Avvento sarà destinata alle missioni. L'utile della vendita delle Corone d'Avvento sarà destinato alle famiglie seguite dalla Caritas parrocchiale.

Raccolta dei viveri per Caritas: consegna delle borsine 5 e 6 dicembre; si riporteranno coi viveri sabato 12 e domenica 13 dicembre.

Iniziative di preghiera e liturgia

- Domenica 29 novembre: 17^o anniversario dedizione della chiesa di San Lorenzo. S. Messa ore 11:15 in chiesa.
- Domenica 29 novembre: 23^o anniversario dedizione della chiesa di San Paolo. S. Messa ore 8:30.
- Corona d'Avvento con preghiera in famiglia prima di pranzo, ogni domenica.
- Domenica 20 dicembre, ore 11:15: Messa per le mamme in attesa.
Benedizione statue di Gesù bambino per i presepi.



Confessioni:

San Paolo:	sabato 12 dicembre dalle ore 15:00 alle 16:30
Betania:	sabato 19 dicembre dalle ore 15:00 alle 16:30
San Lorenzo:	giovedì 24 dicembre dalle 9 alle 12:00; dalle 15:00 alle 17:30

Messe principali periodo natalizio:

- **San Paolo:** giorno di Natale: ore 8:30.
- **Betania:** giorno di Natale: ore 10:00.
- **San Lorenzo:** giovedì 24 ore 24 (preceduta da un momento di preghiera alle ore 23). Giorno di Natale: ore 11:15.
- **Messa di ringraziamento per l'anno:** giovedì 31 dicembre, ore 17 a San Lorenzo.

Festa della Famiglia 2020

Anche quest'anno, nonostante il grave problema della pandemia da coronavirus, siamo riusciti a svolgere la tradizionale FESTA DELLA FAMIGLIA.

Siamo stati in dubbio fino agli ultimi giorni per le limitazioni che venivano imposte dai DPCM che si susseguivano settimanalmente.

Abbiamo dovuto impostare una festa di dimensioni ridotte per effetto delle limitazioni governative e regionali.

L'afflusso delle persone, per ovvi motivi di sicurezza e timori, è stato molto al disotto delle aspettative, anche perché non si è potuta montare la pista da ballo e l'apertura del ristorante la domenica sera.

Comunque abbiamo potuto festeggiare gli anniversari con il pranzo della domenica, presenti 70 persone, contro le 250 dell'anno scorso.

Grazie anche al tempo clemente abbiamo completato la festa che si è conclusa verso le 19 della domenica dopo l'estrazione dei premi della sottoscrizione.

Grazie a tutti i collaboratori soprattutto ai ragazzi e i giovani che hanno prestato il loro servizio in modo egregio e con la massima attenzione.

Il comitato organizzativo

Bilancio Festa della Famiglia 2020

ENTRATE

Sponsor e contributi vari	€ 10.852
Gastronomia e bar	€ 2.381
Lotteria e giochi vari	€ 5.016
Attività varie : caritas, dolci, ecc.	€ 620

Totale entrate □ **18.869**

USCITE

Per giochi vari e premi lotteria	€ 985
Per gastronomia e bevande	€ 1.347
Orchestra, tipografia e varie	€ 3.823
Organizzazione	€ 6.478

Totale uscite □ **12.633**

UTILE MANIFESTAZIONE € **6.231**

Lo Sghitolo Anspi Il muretto

In questo anno particolare, in cui ci ritroviamo in una emergenza sanitaria che sta mettendo a dura prova le nostre famiglie, non è facile parlare di socialità e di relazioni.

Eppure allo Sghitolo ci stiamo provando, cercando di rispettare le necessità, le attese, i timori e le sensibilità di tutti, per questo abbiamo subito riaperto dopo il lungo Lockdown invernale.

A luglio e agosto abbiamo lavorato come centro Estivo, in collaborazione con la Fondazione Fabbri, organizzandoci in piccoli gruppi di 5 bimbi dai 2 ai 5 anni con una educatrice di riferimento e da Settembre siamo nuovamente operativi con i nostri piccolini dai 12 ai 36 mesi e le Dade di sempre.

Il protocollo sanitario non è semplice da mettere in pratica e ci vieta diverse cose per il bene e la salute di tutti, ma il nostro benessere va ben oltre la sola salute del corpo e così pian piano abbiamo organizzato un ambiente sicuro, rispettoso delle regole ma accogliente e positivo.

Senza Open Day abbiamo raccolto le adesioni solo per telefono, senza poter vedere i locali, gli inserimenti sono stati più lunghi e gli ingressi dei genitori in presenza grandemente limitati, le regole di ingresso e uscita sono più rigide, ma nonostante queste difficoltà il nostro meraviglioso gruppetto di bambini è partito al completo e con grande entusiasmo.



Abbiamo creato le nostre frequentazioni abituali, allargando le famiglie di ognuno di noi per non fare mancare ai bambini abbracci e coccole, perché ogni cosa anche se piccola e semplice è preziosa e ci aiuta a crescere in armonia e ogni bimbo è guardato nella sua unicità e nel suo bisogno di contatto e di autenticità.

E le Dade li aspettano ogni mattina a braccia aperte □ .ma fino alle 13 eh?!

Le Dade Lea e Simona

E' aperto il tesseramento Anspi per l'anno 2021.
Maggiorenni 12,00€ - minorenni 10,00€

Gita a Napoli

21-25 ottobre 2020

Nel mese di ottobre 2020, il mercoledì 21 siamo partiti da Riccione con destinazione Napoli-Caserta. Dopo aver viaggiato per circa sette ore, siamo arrivati a Caserta e, dopo il pranzo, una bravissima guida ci ha portati a visitare la Reggia di Caserta, bel paese di mete predilette di tutti i viaggiatori amanti dell'Arte e Cultura. Nei giorni successivi a Napoli abbiamo visitato Rione Sanità, con una lunga storia alle



spalle che l'ha trasformato, da elegante zona nobiliare che era, a un quartiere popolare. Attualmente è la zona più popolare della città. Ricordiamo che qui nacque il famoso artista Totò. Poi abbiamo visitato Posillipo, un quartiere di Napoli che dalla collina si estende fino al mare e separa il golfo di Napoli dal golfo di Pozzuoli, città nata come villaggio di pescatori oggi zona di eleganti e storiche ville, che si presenta con ampie strade e uno spettacolare panorama sul golfo con numerose e parallele discese al mare. Mergellina è una zona della città di Napoli, si trova nel quartiere Chiaia, e si estende tra il Largo Sermoneta e la Torretta, lambendo Piedigrotta; la riviera di Chiaia si posiziona in riva al mare ai piedi della collina di Posillipo. Il centro storico di Napoli è il più vasto d'Europa, raccoglie testimonianze di diversi stili e periodi dalla fondazione nel VIII secolo a.c., dalla colonia Greca Partenope alla successiva dominazione Romana. I cimiteri, le catacombe e i vari reperti sono visitabili nei musei e nelle zone archeologiche della città. Il Vomero è uno dei quartieri collinari di Napoli, che a partire dal dopoguerra ha subito un forte sviluppo sociale e commerciale, tanto che oggi vanta la nomea di un quartiere ricco e agiato, abitato dalla borghesia napoletana, molto pulito. L'isola di Capri è situata fra il golfo di Napoli e di Salerno, tra la penisola Sorrentina-Amalfitana, Capo Miseno e le isole di Procida e Ischia. Di origine calcaree, la sua sezione più bassa è al centro mentre i suoi lati sono alti e circondati per lo più da spaventosi precipizi dove si trovano numerose grotte. L'isola è soggiornata da persone facoltose. Ecco, termina il nostro tour durante il quale sono state visitate bellissime Chiese e in particolare il Cristo Velato che è una statua davanti alla quale, qualunque sia il proprio Credo e la propria Religione, è impossibile non rimanere stupefatti. Una Creazione che lascia senza fiato e senza parole. Bellissimo!!!

Dopo tutto questo, domenica 25 di ottobre, dopo aver pranzato, siamo partiti felici e contenti per far ritorno nella nostra meravigliosa terra di Romagna dove si canta, si beve e us magna!!

Alla prossima!

Silvana



Professione di Fede a Roma... Si parte o non si parte?!

Roma Che esperienza fantastica!

L'ostinazione di don Davide è stato il vero dono, che non ci ha permesso di soccombere di fronte alle nostre paure e titubanze. L'emergenza sanitaria ci aveva costretto a rimandarla da febbraio a luglio e poi a settembre: siamo stati incerti fino all'ultimo. Alla fine, l'unico week end disponibile si è rivelato essere quello prima del 1° giorno di scuola.

Anche questo non ci ha scoraggiato: era una promessa, un impegno preso con i ragazzi, il desiderio dei ragazzi stessi di ritrovarsi dopo il lockdown, stare insieme e condividere qualcosa di bello.



Le famiglie in tutto ciò ci hanno supportato, con disponibilità, fiducia e coraggio.

Finalmente partiamo! Per alcuni era la prima volta che prendevano il treno, per altri la prima volta che viaggiavano "da soli" con gli amici.

Abbiamo trovato una Roma semideserta: negozi chiusi, pochissimi turisti...

Don Davide, instancabile, nonostante la levataccia per la partenza, ha proposto di visitare Roma a piedi, e ci siamo ritrovati a camminare per ore ed ore. Scopo principale: stancare i ragazzi, sfinirli per riuscire a dormire almeno un po' la prima notte.

I ragazzi hanno partecipato alle proposte educative arricchendole con l'allegria e l'entusiasmo tipici della loro età. Hanno contagiato tutti, romani compresi, cantando a squarciagola "Romagna mia" per le vie della città.

E' stato particolarmente emozionante vedere lo stupore negli occhi dei ragazzi di fronte alla testimonianza di alcune monache di clausura, ragazze giovani, belle che ci hanno raccontato la loro storia per tanti versi simile a quelle dei giovani d'oggi. Ad un certo punto della loro vita si sono sentite chiamate ed hanno fatto la scelta ponderata e meditata di dedicarsi a Dio pregando all'interno di un monastero per l'intera umanità. La cosa singolare è che non escono né per andare a trovare i loro cari né per fare compere e nonostante ciò sono felici, gioiose, serene e la luce nei loro occhi lo testimonia.

La visita alle catacombe di san Callisto ci ha fatto riscoprire la forte simbologia, bellezza e grandezza di questi primi "cimiteri" cristiani.

Giulia, Giada ed Andrea, nostre preziose guide, si sono adoperate per rendere la visita alle varie chiese e monumenti estremamente accattivante ed interessate per i ragazzi.

Tuttavia non sono mancati i momenti di gioco, svago e divertimento: il memorabile Tik Tok fatto davanti al Colosseo, il salutare tutti in coro i passanti alla fermata dell'autobus.

Un altro momento di unione è stata la festa a sorpresa organizzata per il compleanno di Massimiliano, che casualmente cadeva proprio in quel weekend. Con la collaborazione di tutti abbiamo fatto finta di dimenticarci della ricorrenza per poi concludere la serata con torta, candeline e canzoni.

Tra le esperienze più intense non si può non ricordare la faticosa salita alla cupola di San Pietro, che anche una ragazza del gruppo che soffre di claustrofobia è riuscita, superando le sue paure e con l'aiuto di tutti, a completare.

La domenica mattina ci siamo ritrovati in piazza san Pietro seduti a terra, abbracciati dal bellissimo colonnato, ad ascoltare l'Angelus pronunciato dal Papa: è stato come trovarsi nel cuore pulsante della Chiesa.

Al ritorno a casa tante sono le cose che ci siamo portati con noi: la speranza che alla fine vince sempre (il viaggio si è fatto), l'entusiasmo dei ragazzi, l'apertura mentale e la flessibilità con cui affrontare le difficoltà e trovare soluzioni nuove, l'alzare lo sguardo verso i bisogni dell'altro, l'unità nella diversità di ciascuno, la voglia dei ragazzi di stare insieme tanto da abbandonare per 3 giorni il cellulare, lo stare agli scherzi senza prendersela, l'affrontare un quasi scippo con una fermezza tale da far scappare lo scippatore...

Un grazie particolare a Ludovica che con il suo cortometraggio ci ha fatto rivedere e rivivere i momenti più salienti della nostra Professione di Fede.

Che altro dire?

Grazie

Andrea, Giada, Giulia, Paolo, Bruna e Sandra

Sulle orme di Don Tonino Bello

Campo Superiori 2020

Tiggiano, 30 agosto - 3 settembre 2020

Anche quest'anno nonostante tutto, i primi di settembre siamo riusciti ad organizzare un mini campo con i ragazzi di ACG della nostra comunità. La nostra meta è stata il luminoso e colorato Salento.

E' stato un viaggio svoltosi all'insegna dei protocolli, misurazione della temperatura quotidiana, mascherine autocertificazioni, ecc ma senza dubbio è stato un viaggio intenso, ricco di esperienze, bellezza, emozioni come da tradizione.

La nostra base è stata a Tiggiano; eravamo alloggiati presso l'ostello d. Luigi Perti; qui siamo stati accolti da una vera famiglia che ci ha aiutato, curato, coccolato facendoci sentire proprio a casa.

Non sono mancati i bagni al mare, i giochi, i trekking di costiera sui tratturi usati dai contrabbandieri del sale, le escursioni a Bari Vecchia, Otranto e a Trani e anche un'escursione in bicicletta per i paesi di Alessano e Tricase

E non sono mancati neanche gli incontri con le persone speciali che ci hanno donato le loro testimonianze. Abbiamo incontrato Don Gigi che ci ha fatto conoscere la figura di Don Tonino Bello. Don Gigi guardandoci ad uno a uno negli occhi e con una voce sussurrata ci ha raccontato di Don Tonino e dei suoi giorni passati con lui, dell'energia che ha assorbito dal suo modo di essere, di pensare. Don Tonino ha messo in pratica il Vangelo fino al suo ultimo giorno di vita, vicino ai poveri, agli esclusi, lottando per la pace, per l'uguaglianza. Senza urlare ma con energia e determinazione nel rispetto dell'individuo e del suo valore.

E poi i preziosi momenti di riflessione intima e di preghiera, come quello fatto nella cappella dei Martiri della cattedrale di Otranto, dedicata al ricordo dello sterminio degli 800 abitanti cristiani che furono massacrati per non aver voluto rinnegare la propria fede. Essere fra quelle ossa esposte, ci ha riportato al dolore che le guerre religiose provocano ancora oggi.

E poi quello speciale al Cimitero di Alessano davanti alla tomba di Don Tonino Bello, seduti sotto l'albero delle promesse in silenzio ognuno di noi ha provato ad interrogarsi sul significato della Chiesa del Grembiule, della **convivialità delle differenze**, del farsi ALA di riserva e sul senso del potere del simbolo e non



del simbolo del potere.

Ed eccoci giunti alla fine del nostro viaggio con le valige più cariche di quelle dell'andata. Ci siamo portati a casa amicizie riscoperte e altre consolidate, confidenze, i momenti con Don Davide che si è speso come al solito con noi in maniera gratuita ed entusiasta, e negli occhi colori di tramonti e di orizzonti.

Gli educatori e i ragazzi ACG superiori San Lorenzo

**“Se oggi non sappiamo attendere più, è perché siamo a corto di speranza.”
(Don Tonino Bello)**

Notizie di vita parrocchiale

Messa delle coppie in attesa

L'attesa di un figlio è sempre un momento sacro e di grande trepidazione anzitutto per la mamma, ma anche per il papà e per gli altri familiari e amici. Per questo sentiamo il bisogno di pregare per ringraziare il Signore per il dono della vita che si trasmette e per chiedere la sua protezione attraverso l'intercessione di Maria.

Mentre attendiamo nella gioia il ricordo della nascita di Gesù, ci prepariamo con la preghiera comunitaria anche alla nascita dei bimbi e delle bimbe che sono ancora nel grembo delle madri. Ci troveremo



**Domenica 20 dicembre
alla Messa delle 11:15 a San Lorenzo**

per la preghiera e la benedizione delle coppie in attesa di un figlio. Si prega di spargere la voce e possibilmente di telefonare in parrocchia per lasciare posti riservati in chiesa.

Messa di chiusura dell'anno

La Messa di ricordo e di ringraziamento al Signore per l'anno trascorso è uno dei momenti più belli e commoventi della vita della nostra comunità parrocchiale. Alle ore 17 di giovedì 31 dicembre, mentre già si respira l'attesa febbrile del nuovo anno, ci raccoglieremo in chiesa per ripercorrere durante l'Eucaristia i momenti più importanti e più sacri della nostra vita in questo anno che volge al termine. Ricorderemo soprattutto gli amici che ci hanno lasciato e che ora ci guardano dal cielo, pregheremo per i bambini nati, per i ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti della Iniziazione Cristiana e per le coppie che si sono unite davanti al Signore nel matrimonio. Chiederemo al Signore soprattutto il dono della speranza, che ci permetterà di guardare all'anno che viene con occhi nuovi e pieni di stupore.

**Domenica 7 febbraio 2021
carnevale in piazza
a Spontriccio ?**

